

N. 67926



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "LA LUPA MANNARA"

Metraggio dichiarato 2735

Metraggio accertato 2727

Marca: DIALCHI.FILM.S.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Daniela Messeri, figlia di Corrado, un facoltoso industriale, è rimasta vittima a 13 anni della violenza di un bruto, e subisce così uno choc che si protrae negli anni manifestandosi con una repulsione per l'altro sesso. Daniela vive isolata nella sua villa dove scopre, rovistando in vecchi mobili, che una sua antenata, malata di licantropia, è stata messa al rogo da alcuni contadini per vendicare la morte di un loro compagno. Quello che sconvolge Daniela è la perfetta somiglianza che ha con l'ava. Una sera di luna piena, torna dall'America Irene, sorella di Daniela, con il giovane marito, Fabian il quale è il ritratto vivente del contadino ucciso dall'antenata di Daniela. La ragazza, ormai in preda alla follia, uccide Fabian la cui morte viene attribuita ai cani lasciati liberi nel parco della villa. Daniela, in stato di choc, per la morte del cognato, viene ricoverata nella clinica del prof. Travel, famoso neurologo e amico del padre, dalla quale riesce a fuggire uccidendo una ricoverata e una dottoressa. Sotto l'influsso della luna piena Daniela commette altri omicidi che mettono in allarme la polizia. Nella sua lunga fuga, la licantropa incontra Luca, un giovane molto cordiale che la ospita in casa senza chiederle nulla in cambio. Daniela scopre così che gli uomini non sono tutti uguali e si innamora di Luca, concedendosi a lui, di sua spontanea volontà, vincendo così la repulsione per l'atto sessuale, diventando una donna normale. Una sera il giovane è fuori per lavoro e tre giovinastri, che avevano già notato la bellezza di Daniela, irrompono in casa seviziando la ragazza ed uccidendo Luca al suo rientro. Daniela ormai pazza per la nuova violenza subita e per la morte di Luca, uccide i tre teppisti e va a rifugiarsi nel bosco, dove 200 anni prima la sua antenata ha vissuto la sua terrificante esistenza. Il commissario Modica, a seguito di una serie di deduzioni, riesce a capire dove si nasconde Daniela. La ragazza che ormai vive in uno stato primordiale, quando sente arrivare le auto della polizia, incendia il bosco credendo di morire nel rogo come l'antenata, ma viene salvata dal tempestivo intervento della polizia.

INTERDITTO AI MINORI DI ANNI 18

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il **12 FEB 1976** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

12 FEB 1976

Roma,



Visto per copia conforme
 Il Primo Dirigente
 direttore della Divisione Revisione
 Cinematografica e Teatrale
 dr. Antonio Calabria

MINISTRO

E.to DRAGO